



DIPARTIMENTO
AMBIENTE E SALUTE



CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE
E IL CONTROLLO DELLE MALATTIE
Network per la prevenzione e la sanità pubblica



Ministero della Salute

RAPPORTI TRA PROPONENTI ED ENTI DEL TERRITORIO

Paolo Collarile

Dipartimento di Prevenzione – Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale

Andrea Ranzi

ARPAE Emilia-Romagna

Marco Baldini

ARPA Marche

CONVEGNO

***Valutazione di Impatto Sanitario: formazione del personale sanitario
affidente agli enti di controllo regionali e approfondimento delle Linee Guida ISS***

Sala Auditorium, 14 aprile 2023

MINISTERO DELLA SALUTE

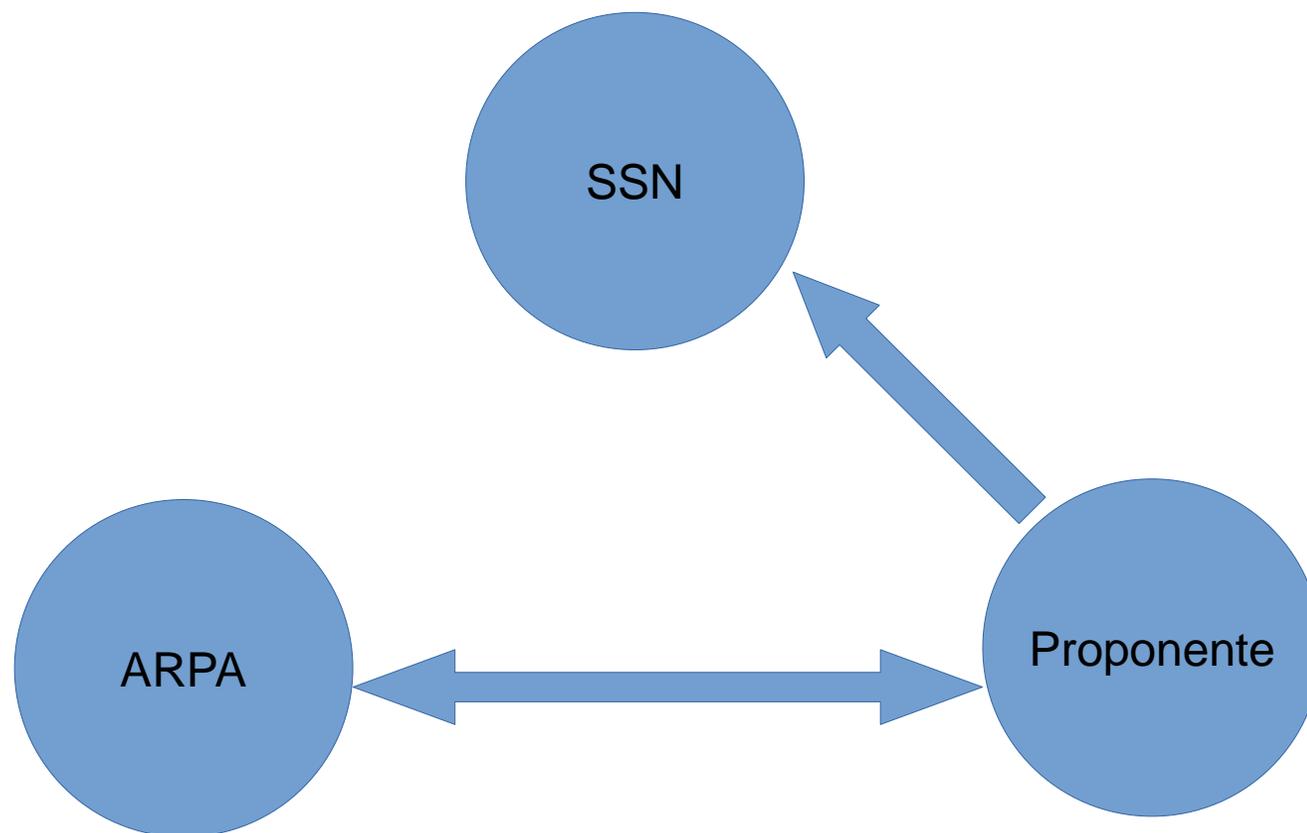


REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Criticità emerse nel procedimento di conversione della CTE di Monfalcone:

- Primo progetto regionale soggetto a VIS nazionale ai sensi del DL.vo 104/2017;
- Mancanza di una piena consapevolezza di che cosa dovevano fare i diversi enti coinvolti (Azienda Sanitaria e Regione);
- Mancanza di un regolamento chiaro sulla gestione del procedimento secondo la tempistica richiesta;
- Criticità nell'estrazione e nella messa a disposizione dei dati sanitari al proponente.

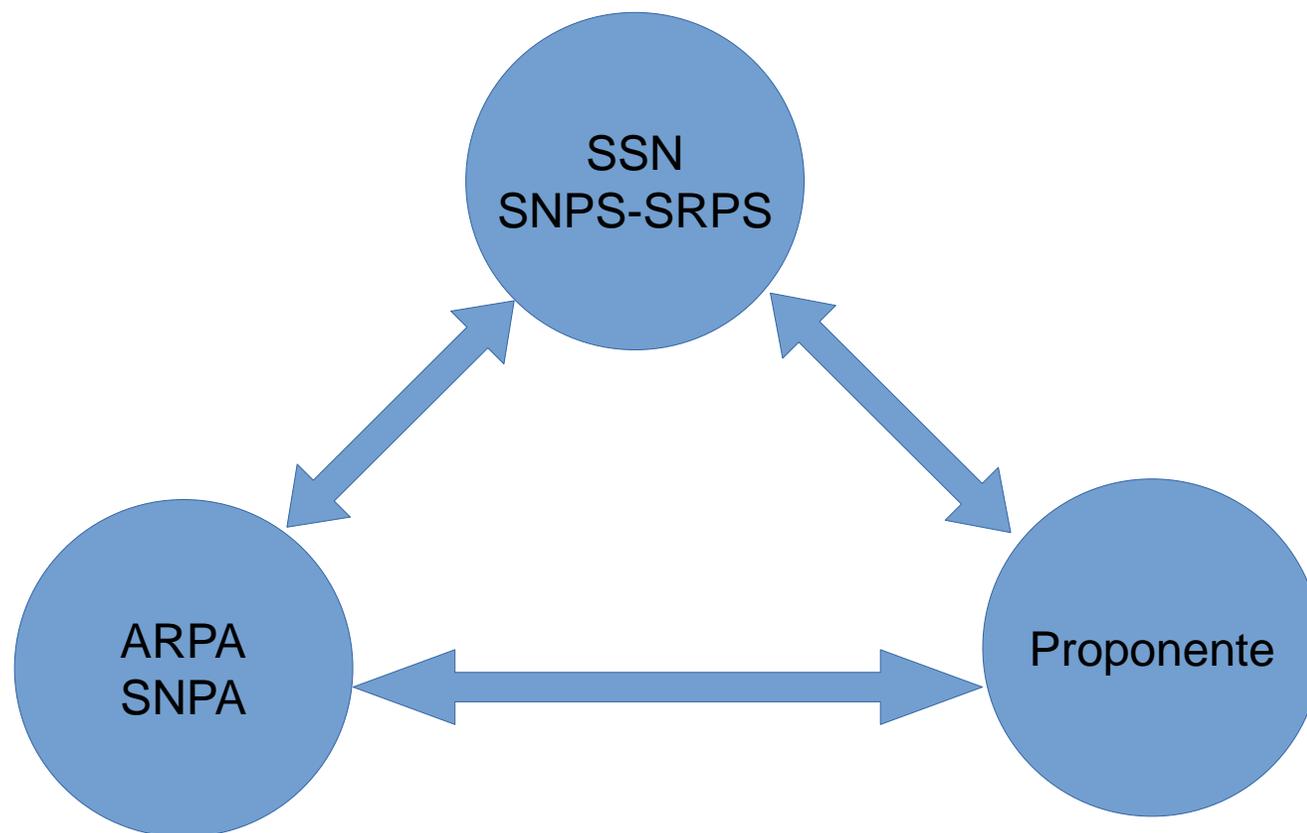


Mancanza di Linee Guida Regionali specifiche sulla VIS in grado di regolamentare:

- l'interlocuzione tra il proponente e gli enti pubblici preposti;
- gli oneri a carico del proponente in merito alla richiesta dei dati sanitari;
- l'identificazione delle responsabilità dei singoli attori nei diversi passaggi.

Scarsità di competenze specifiche nel personale del Dipartimento di Prevenzione/Strutture regionali deputate alla valutazione della VIS:

- mancanza di un gruppo tecnico dedicato;
- scarsità di competenze all'interno degli organi di controllo regionali;
- scarsità di competenze all'interno dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie.



Presenza di coscienza della complessità del processo valutativo:

- complessità del numero degli attori coinvolti;
- ristrettezza dei tempi di risposta lungo tutto l'iter procedurale;
- Necessità di **formare personale dedicato** in grado di:
 - dare supporto al proponente nel fornire i dati necessari affinché lo stesso possa redigere la VIS;
 - valutare in maniera approfondita la metodologia adottata dal proponente per la stesura della VIS;
 - suggerire eventuali miglioramenti metodologici nella stesura alla VIS.
- Necessità di **dotarsi di Linee Guida regionali** sulla VIS.

OBIETTIVO SPECIFICO 3:

Fornire strumenti operativi per la valutazione di Impatto Ambientale e Sanitario per:
Applicazione delle LG VIS dell'ISS (D.Lgs. 104/2017) relative ai grandi impianti
Metodi e strumenti per le valutazioni di singoli impianti/insediamenti
Valutazioni di impatto delle politiche/piani/programmi

Supporto alle regioni nelle azioni di Valutazione integrata ambientale-sanitaria
Capofila dell'OBIETTIVO 3: ARPAE coadiuvato da CNR-Irc di Pisa e ISS.



GIORNATE DI FORMAZIONE RIAS

II Corso

Valutazione Integrata di Impatto Ambientale per la Salute, VIIAS

4-5 Ottobre 2022

Il workshop, che si terrà in modalità online, è rivolto a ricercatori e operatori impegnati nel settore ambiente e salute che vogliono approfondire il contesto, i metodi e gli strumenti per la VIIAS di progetti, piani e programmi di livello nazionale e regionale. Il corso vuole offrire un quadro ampio su potenzialità e limiti delle VIIAS inserite nelle procedure valutative di impatto di maggior uso, quali VIA e VAS e, con una discussione collettiva, condividere elementi critici e definire proposte migliorative.

Paolo Collarile, Rapporti tra proponenti ed enti del territorio



SARDEGNA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
 ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Delib.G.R. n. 51/19 del 18.12.2019

Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019

Programma P-8.2 "Supporto alle Politiche Ambientali"

Azione P-8.2.3

**ATTI DI INDIRIZZO REGIONALI IN MATERIA DI
 VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI DI UN PROGETTO
 SUI FATTORI "POPOLAZIONE E SALUTE UMANA"**

Indice

| | |
|--|----|
| 1. Premessa | 3 |
| 2. Quadro Pianificatorio | 3 |
| 2.1 Il Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018 | 3 |
| 2.2 Il Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 | 3 |
| 2.3 Norme successivamente intervenute | 3 |
| 2.4 Rimodulazione e proroga del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 | 4 |
| 3. Finalità dei presenti Atti di Indirizzo | 5 |
| 4. Argomenti chiave per la valutazione degli effetti significativi di un progetto sui fattori "popolazione e salute umana" | 5 |
| 4.1 Definizione dell'area interessata | 5 |
| 4.2 Definizione della popolazione potenzialmente esposta | 7 |
| 4.3 Valutazione dell'esposizione della popolazione | 8 |
| 5 Metodologie di valutazione del rischio sanitario | 9 |
| 5.1 Approccio tossicologico (<i>Risk Assessment- RA</i>) | 11 |
| 5.2 Approccio epidemiologico (<i>Health Impact Assessment - HIA</i>) | 13 |
| 6. Il ruolo in materia dei Dipartimenti di Prevenzione delle istituzioni sanitarie locali | 15 |

Check-list per il Proponente per la valutazione di aderenza alla metodologia raccomandata

PROGETTO _____

| | | |
|---|---|----------------|
| A. Di che valutazione si tratta? | <input type="checkbox"/> VAS <input type="checkbox"/> VIA <input type="checkbox"/> AIA <input type="checkbox"/> PAUR) | Considerazioni |
| • Rispetta gli assetti della pianificazione territoriale (PPR)? | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | |
| • Ci sono vincoli ambientali (aree protette, di interesse naturalistico,)? - sono inclusi dall'area interessata? | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | |
| B. Il progetto è stato presentato alla comunità locale? - sono state fornite informazioni sul progetto | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | |
| • Sono stati individuati dei portatori di interesse (stakeholder) ? - chi sono? _____ | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | |
| • E' stato previsto il loro coinvolgimento nello studio di valutazione sanitaria? - con quali modalità? | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | |
| i. Consultazione, partecipazione attiva nelle scelte ... | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | |
| ii. In quali fasi del procedimento? | <input type="checkbox"/> solo nelle fasi iniziali <input type="checkbox"/> per tutto il procedimento <input type="checkbox"/> mai | |
| - in che cosa è consistito il contributo dato (documentazione, preoccupazioni, contestazioni...)? _____ | | |

| |
|--|
| C. <u>Aderenza alla metodologia raccomandata dagli "Atti di indirizzo per la valutazione degli effetti significativi di un progetto sui fattori "popolazione e salute umana" (p.4 atti)</u> - Definizione dell'area interessata - Definizione della popolazione potenzialmente esposta - Valutazione dell'esposizione della popolazione |
|--|

| SCREENING-SCOPING (verifica di assoggettabilità / valutazione preliminare) | Risposte | Considerazioni | Punteggio |
|---|---|----------------|-----------|
| 1. Area di indagine e popolazione esposta (p.4.1 e p. 4.2 atti) • Esiste un modello concettuale ambientale e sanitario del sito specifico? | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | | |
| | | | |

| | | | |
|---|---|-------------------|------------------|
| • Ci sono evidenze tossicologiche derivanti dagli inquinanti emessi a cammino e diffusi? Se si, quali _____ | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | | |
| • Sulla base di tutte le risposte fornite, è stata definita l'area di studio? Se si, con quali caratteristiche? _____ | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | | |
| 1.2. Popolazione potenzialmente esposta (p. 4.2 e p. 4.2.1 atti) • Della popolazione residente all'interno dell'area d'interesse, sono disponibili informazioni su: - distribuzione geografica (aree censuarie ecc) - numerosità - stratificazione per sesso ed età - presenza di gruppi vulnerabili (es. bambini, anziani, ...) - andamenti demografici | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | | |
| • Quali indicatori sanitari sono stati utilizzati al fine di porre in relazione le patologie, che la letteratura scientifica associa con sufficiente evidenza, all'esposizione agli inquinanti generati dagli impianti: <input type="checkbox"/> mortalità generale e per causa <input type="checkbox"/> ospedalizzazioni per specifiche patologie <input type="checkbox"/> quali altri? - stato di salute ANTE-OPERAM (Background) - indagini pregresse effettuate sullo stato di salute della popolazione - quali indagini sono state considerate? _____ | <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | | |
| Condizioni per non procedere alla fase di assessment | | | |
| ASSESSMENT (valutazione approfondita dei rischi) | Risposte | Congruenza | Punteggio |
| 2. Valutazione dell'esposizione della popolazione (p. 4.3 atti) • La valutazione dell'esposizione della popolazione agli inquinanti emessi dagli impianti basata sul modello concettuale considera: | | | |

- 1) Aderenza alla metodologia raccomandata
- 2) Congruità dei dati utilizzati
- 3) Validità delle analisi eseguite

Le linee guida VIS (Rapporto ISTISAN 19/9) sono previste per le procedure VIA a livello nazionale. L'applicazione della VIS è obbligatoria per i grandi impianti, tuttavia spesso i territori rappresentano la necessità di **applicare questa procedura anche per le valutazioni e le autorizzazioni di impianti di competenza regionale.**

Il concetto viene ripreso nel Rapporto ISTISAN 22/35: *“l’auspicio è che la piena conoscenza e la fattuale applicazione delle metodologie di VIS non rappresentino che un primo passo nell’integrazione degli aspetti sanitari all’interno delle valutazioni ambientali, in un’ottica di futuro ampliamento della platea dei progetti da sottoporre a VIS, ora limitati a quelli identificati dal DL.vo 104/2017.”*



Alcune Regioni (es. Sardegna e Marche) hanno definito le loro linee guida per includere la VIS nelle procedure di VIA relative a progetti sottoposti a valutazione di competenza regionale.

E' auspicabile che la VIS divenga quanto prima una **componente stabile e imprescindibile nei procedimenti autorizzatori ambientali** e, contestualmente, che si possa arrivare all'adozione di un **approccio con una metodologia condivisa** permettendo un'armonizzazione nei modelli di gestione del rischio a livello nazionale.

REGIONE AUTONOMA DI SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTENZA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

Allegato alla Delib.G.R. n. 51/19 del 18.12.2019

Piano Regionale di Prevenzione 2014-2019
Programma P-8.2 "Supporto alle Politiche Ambientali"
Azione P-8.2.3

ATTI DI INDIRIZZO REGIONALI IN MATERIA DI
VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI DI UN PROGETTO
SUI FATTORI "POPOLAZIONE E SALUTE UMANA"

REGIONE MARCHE ARSMARCHE VESM ARFAM

LINEE GUIDA REGIONALI
PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA DI
IMPATTO AMBIENTALE E SANITARIO
NELLE PROCEDURE DI VIA E DI VAS

LINEE GUIDA REGIONALI
PER LA VALUTAZIONE INTEGRATA
DI IMPATTO AMBIENTALE E SANITARIO
NELLE PROCEDURE DI VIA E VAS

D.G.R. n. 540/2015 "Interventi regionali di attuazione del P.N.P. 2014-2018" e s.m.i.
Linee di intervento 7.1 - 7.2 - 7.3 / Programma 7 "Ambiente in ... salute"

Sviluppo e integrazione di conoscenze e competenze, tra gli operatori della salute e dell'ambiente, sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, la comunicazione e la gestione sistematica, integrata e strutturata dei rischi, attraverso:

- 1) implementazione** dell'attività del “**Gruppo tecnico regionale - Linee guida VIS**” allo scopo di uniformare le procedure di valutazione di impatto sanitario e redigere Linee guide operative di applicazione della VIS in un contesto di lavoro in team di esperti regionali delle diverse realtà del SSN e ARPA;
- 2)** identificazione di indirizzi e criteri a livello regionale, a partire dalle Linee Guida ISS, per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali;
- 3)** realizzazione di una **rete integrata ambiente e salute**, costituita da operatori regionali del SSN (SRPS) e SNPA (ARPA FVG), attraverso la condivisione di percorsi e procedure per l'applicazione e valutazione della VI;
- 4)** interventi di **formazione sui temi ambiente e salute**, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, ecc., per operatori interni ed esterni al SSN.

PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI (PNC) SALUTE, AMBIENTE, BIODIVERSITÀ E CLIMA

Portale salute ambiente territoriale per la valutazione del rischio integrato

Capofila/Proponente: Regione Marche

partecipanti:

ARPA Marche – coordinamento tecnico

ISS - coordinamento scientifico

ARPAE Emilia Romagna

ARESS Puglia

Dipartimento di Epidemiologia SSR Lazio

ARPA Molise

Regione Lombardia - ATS Milano

Il progetto ambisce a disegnare una **strategia di integrazione e raccordo di informazioni e banche dati digitali, sanitarie e ambientali**, nonché socio-economiche e di popolazione, collegate alla realizzazione di strumenti informatici finalizzati a **rispondere a precise domande di sanità pubblica e di prevenzione primaria**, sia in termini di comunicazione del rischio che di analisi dei rischi legati alle esposizioni ambientali a supporto delle valutazioni integrate, ambientali e sanitarie.

A tal proposito il progetto si propone di fornire alle istituzioni territorialmente competenti le **informazioni necessarie ad una più accurata e mirata valutazione del rischio per la salute delle popolazioni esposte**, o potenzialmente tali, agli inquinanti ambientali anche associati a fonti di pressione ambientali presenti sul territorio.

Grazie per l'attenzione